

Noi Commercianti UMCE

Informazioni & scadenze

www.ascombassano.it • info@ascom.bassano.vi.it

NUMERO 6 - Luglio 2012



CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI VICENZA
MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

GROTTE DI SALE

LA STORIA INFINITA...

Il susseguirsi di circolari, note informative e comunicazioni che si sono di recente avvicinate per tentare di inquadrare la non meglio precisata attività delle "Grotte di sale", ha sicuramente attirato la nostra attenzione (e non solo) e quindi riteniamo opportuno fornire un veloce riepilogo del quadro normativo.

Dette attività nell'ultimo periodo si sono diffuse molto rapidamente in quasi tutto il territorio nazionale (e anche nel nostro mandamento), configurandosi tra quelle che potremmo definire "attività del benessere" in quanto ambienti in grado di fornire, dopo una o più sedute, dei benefici equiparabili ad un soggiorno in ambiente marino.

Non di rado peraltro, in tali strutture vengono utilizzati degli strumenti elettrici o elettronici, tipo nebulizzatori, che riprodurrebbero (il condizionale è d'obbligo) un trattamento di aerosolterapia o haloterapia.

Sollecitato sulla questione, visto che a detta di qualcuno tale attività ricadrebbe tra quelle di tipo "sanitario" e come tale quindi riservata al solo personale medico in strutture autorizzate, è intervenuto il Ministero della Salute che, con propria nota del 15 maggio, disponeva il ritiro ed il divieto di immissione in commercio di un apparecchio notoriamente utilizzato in simili strutture e di altri "con analogo meccanismo di funzionamento", in quanto riconducibili alla "aerosolterapia".

In pari data gli faceva eco la Regione Veneto che "nelle more di una regolamentazione da parte del Ministero della Salute" sanciva di fatto la non-regolarità delle Grotte di Sale con dichiarate finalità terapeutiche o di prevenzione, attrezzate o meno con dispositivi micronizzatori o halogeneratori, in quanto di esclusiva competenza medica.

Pochi giorni e tutto, come vuole la migliore tradizione italiana, viene nuovamente confutato !!!

Il 23 maggio è ancora la Regione Veneto ad intervenire con una precisazione di poche righe ma molto importante (e soprattutto contraddittoria rispetto a quanto precedentemente sostenuto): nulla vieta affinché le c.d. "Grotte di Sale" (intese come strutture, cabine, box, ecc.), prive di dispositivi halogeneratori, possano essere utilizzate presso centri estetici per finalità diverse da quelle di prevenzione e cura.

La ciliegina sulla torta ed il momentaneo "passo indietro" è però datato 15 giugno 2012, quando il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, definitivamente pronunciandosi sul ricorso promosso da un produttore e da più di un centinaio di titolari di "Grotte di Sale", annulla il provvedimento del Ministero della Salute di un mese prima (e di tutti gli atti presupposti, preordinati, connessi e conseguenti), dichiarandone l'illegittimità.

In considerazione della complessità dell'argomento, invitiamo quanti interessati ad ulteriori approfondimenti, a contattare direttamente i nostri uffici dove sono anche reperibili tutte le copie dei provvedimenti sopracitati.

RIFORMA DEL LAVORO

APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL NUOVO PROVVEDIMENTO

In data 27 giugno è stato approvato definitivamente il disegno di legge per la riforma del mercato del lavoro, pertanto di seguito riassumiamo alcuni passaggi di particolare interesse per i nostri Soci:

Contratti a tempo determinato

- Viene consentita la stipulazione di contratti a tempo determinato in assenza di motivazione, anche se non prorogabile, di durata non superiore a 12 mesi;

- Aumentati i termini per la successione di due contratti a termine con lo stesso lavoratore. Sarà pertanto necessario attendere almeno 60 giorni (o 90 nei contratti a tempo determinato superiori a 6 mesi) per poter procedere alla riassunzione.

Dal 2013 per i contratti a termine è dovuto un contributo previdenziale addizionale, a carico del datore di lavoro, pari all'1,4%

Periodico mensile d'informazione a cura dell'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi del Mandamento di Bassano del Grappa U.M.C.E.
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n.° 46) art. 1, com 2, DCB Vicenza.
In caso di mancato recapito restituire al mittente

Unione del Commercio e dei Servizi del Mandamento di Bassano del Grappa U.M.C.E. Largo Parolini, 52 - 36061 Bassano del Grappa
Centralino Segreteria Tel.:0424.523.108 Unione dei Servizi Tel.:0424.529.163 Fax Segreteria Unione dei Servizi: 0424.522.213 Fax Direzione UMCE: 0424.521.367
Fax Ufficio Paghe: 0424.521.949 • Dirett. Responsabile: Antonio Balestra Redazione: Riccardo Colleghin, Franco Lago, Claudio Bernardi, Mauro Gamba, Fiorenzo Fantinato, Simone Mattesio
Autorizzazione Tribunale di Bassano n.318/83 Stampa Grafiche Fantinato s.r.l. Romano d'Ezzelino (VI) Tel. 0424.514.491

della retribuzione imponibile, con eventuale restituzione in caso di trasformazione a tempo indeterminato.

Contratto di inserimento

Dal 1 gennaio 2013 tale contratto è abrogato; restano confermate le assunzioni effettuate sino al 31 dicembre dell'anno in corso.

Contratto di apprendistato

- Dal 1° gennaio 2013 viene modificata la proporzione fra apprendisti e lavoratori qualificati: sarà possibile nelle aziende con almeno 10 dipendenti assumere 3 apprendisti ogni 2 qualificati;
- Continua a trovare applicazione la norma contrattuale del CCNL del Terziario relativa alla conferma dell'80% degli apprendisti;
- Sarà individuata dal CCNL una durata minima dell'apprendistato, pari ad almeno 6 mesi.

Lavoro intermittente o a chiamata

- Modificati i limiti di età per il lavoro a chiamata (soggetti con meno di 24 anni o più di 55 anni);
- Introdotto l'obbligo di comunicazione amministrativa della prestazione, tramite l'invio di sms, fax o e-mail, **prima** dell'inizio della prestazione (pena sanzione amministrativa da 400 a 2.400 Euro per ogni lavoratore);
- Non sarà più possibile il lavoro intermittente per periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno;
- I contratti in essere, eventualmente in contrasto con la nuova disciplina, avranno 12 mesi di tempo per poter essere adeguati.

Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl)

Dal 1° gennaio 2013 è istituita l'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl), che erogherà a tutti i lavoratori dipendenti licenziati, ivi compresi gli apprendisti, un' indennità mensile di disoccupazione involontaria.

L'indennità è concessa ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione e che:

- a) siano disoccupati;
- b) abbiano maturato almeno 1 anno di contribuzione nel biennio precedente l'inizio del periodo di disoccupazione.

L'indennità mensile è pari al 75% della retribuzione mensile fino ad un massimo di 1.180,00 euro.

Contributo di licenziamento

Dal 2013 in caso di licenziamento di un soggetto a tempo indeterminato, compreso l'apprendista, è dovuto, a carico del datore di lavoro, un contributo integrativo.

Aumento contributivo lavoratori iscritti Gestione parasubordinati INPS

L'aliquota contributiva dei lavoratori parasubordinati iscritti alla predetta gestione salirà fino al 2018 dal 27% attuale al 33% (dal 18% al 24% per i soggetti già iscritti alla previdenza obbligatoria).

Sostegno sociale alla famiglia

Previste alcune misure sperimentali volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro:

1. per il padre lavoratore dipendente, entro i cinque mesi dalla nascita del figlio, viene introdotto:
 - l'obbligo di astenersi dal lavoro per 1 giorno.
 - la facoltà di astenersi per un ulteriore periodo di due giorni, in accordo con la madre e in sua sostituzione nel periodo di maternità obbligatoria;
2. per la madre lavoratrice viene prevista la possibilità di ricevere, al termine della maternità, voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting o retta asilo.

SISTRI

ANCORA PROROGHE E SOSPENSIONI

Con il decreto-legge 22 giugno 2012 n.83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", il governo ha nuovamente messo mano al SISTRI ed al già fissato termine di entrata in operatività del nuovo sistema informatico di tracciabilità rifiuti.

Di fatto è stata decretata una sospensione, utile al fine di effettuare "ulteriori verifiche amministrative e funzionali", fino a che il Ministero dell'Ambiente, con proprio decreto, non fisserà il nuovo termine che non potrà protrarsi oltre il **30 giugno 2013**.

Per tutti i soggetti e gli operatori economici restano comunque validi tutti gli adempimenti previsti dal vecchio regime normativo, rappresentati dalla tenuta del registro di carico e scarico rifiuti, compilazione e conservazione del formulario di identificazione, nonché obbligo di comunicazione annuale (MUD).

Evidenziamo, ritenendolo di particolare importanza, che per il 2012 **è stato sospeso il pagamento dei contributi dovuti dagli utenti SISTRI**.



DECRETO LEGGE CRESCITA E SVILUPPO

ALCUNE NOVITA'

Con la pubblicazione in data 26 giugno 2012 è entrato in vigore il DL 83/2012 c.d. "Decreto crescita" nell'ambito del quale sono previste queste interessanti nuove disposizioni:

DETRAZIONI PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. NOVITÀ PER I BONUS DEL 36% E DEL 55%

Dal 26 giugno scorso e fino al prossimo 30.06.2013 la detrazione Irpef per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 16 bis TUIR a decorrere dal 01/01/2012, è fissata nella **misura del 50% anziché del 36%** e spetta nella nuova misura **massima di € 96.000,00** anziché € 48.000,00 per ciascuna unità immobiliare.

Dal 01.01.2013 al 30.06.2013 gli interventi di riqualificazione energetica godono di una detrazione Irpef del 50% anziché del 55% mentre, per gli interventi effettuati fino al 31/12/2012, la quota rimane del 55%.

Rimangono confermate tutte le precedenti disposizioni circa le modalità degli interventi, i massimali di spesa, le modalità di detrazione e di applicazione.

SRL SEMPLIFICATA

Con il citato decreto è stata estesa anche ai soggetti con età superiore ai 35 anni la possibilità di costituire una srl semplificata di cui al DL 1/2012 c.d. "decreto liberalizzazioni".

In sintesi questo è il nuovo schema di costituzione di una Srl:

Previsioni	<i>SRL Ordinaria art. 2463 cc</i>	<i>SRL a capitale ridotto DL Sviluppo</i>	<i>SRL "Under 35" art. 2463 bis cc</i>
Costituzione	atto pubblico ordinario	atto pubblico ordinario	atto pubblico standard
Onorario Notaio	Si	Si	No
Denominazione	SRL Ordinaria	Srl a capitale ridotto	Srl semplificata
Capitale minimo	€ 10.000,00	< € 10.000,00 > € 1	< € 10.000,00 > € 1
Conferimenti	in denaro o natura	solo in denaro	solo in denaro
Versamento decimi	20% su c/c vincolato	100% amministratori	100% amministratori
Soci	Persone fisiche e giuridiche	solo persone fisiche	persone fisiche <35 anni
Amministrazione	Chiunque	persone fisiche	solo soci

Inoltre sono state previste misure per la semplificazione in termini di autocertificazioni per interventi nell'ambito dell'edilizia soggetti a Scia, agevolazioni per assunzioni a tempo indeterminato di personale altamente qualificato e nuove norme circa la possibilità di applicazione dell'IVA per le locazioni/cessioni di unità abitative da imprese che hanno costruito o ristrutturato l'unità abitativa. Per ogni ulteriore approfondimento i nostri associati potranno rivolgersi in qualsiasi momento ai nostri uffici.

LA REGIONE VENETO FA IL PUNTO SULLE LIBERALIZZAZIONI

Con la DGRV n.1010 dello scorso 5 giugno, la Regione Veneto è intervenuta per riassumere le varie normative statali, emanate da luglio dell'anno scorso ad oggi, che, in recepimento delle direttive Europee in materia di sviluppo economico, hanno portato ad una "sostanziale e progressiva liberalizzazione" delle attività commerciali.

Era quindi opportuno e doveroso effettuare una ricognizione delle normative Regionali che, alla luce delle nuove disposizioni di Legge, hanno cessato di trovare applicazione in Veneto.

Vediamole nel dettaglio:

INDICE DI EQUILIBRIO

Era questo un interessante strumento introdotto con la L.R. 15/2004 che permetteva di regolamentare l'apertura di nuove Medie Strutture (quelle con una superficie di vendita compresa tra i 250 mq ed i 2.500 mq nei Comuni con più di 10.000 abitanti ovvero tra i 150 mq ed i 1.500 mq nei Comuni con meno di 10.000 abitanti) o quantomeno di quelle con più di 1.000 mq di superficie. In virtù della già grande presenza nel nostro mandamento di Centri Commerciali o altri simili attività, l'apertura di



nuove Medie Strutture, alla luce dell'indice di equilibrio, era assai difficoltosa.

Configurando questa previsione una sorta di contingentamento, in contrasto con le norme comunitarie, tale Indice di Equilibrio non può più essere applicato, liberalizzando di fatto ogni nuova apertura di Medie Strutture (nel rispetto della pianificazione urbanistica). Peccato !!

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO NEGLI STESSI LOCALI

E' questa, a nostro modo di vedere, la questione più preoccupante. Salvo alcune deroghe Regionali (colori e vernici, materiali per l'edilizia, ferramenta, combustibili, ecc.) era da sempre vietato l'esercizio congiunto, nei medesimi locali, del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Con la citata DGRV tale divieto è stato rimosso, creando non poche preoccupazioni visto che, di fatto, gli esercizi all'ingrosso e al dettaglio rispondono a differenti standard urbanistici e fanno peraltro capo ad un diverso Ente di competenza: Camera di Commercio per i primi e Comuni per i secondi. La possibilità che, in maniera assolutamente deregolamentata, si possano ora aprire enormi centri all'ingrosso, fruibili anche dal pubblico, è divenuta così una reale minaccia. Speriamo che la Regione se ne accorga !!

COMMERCIO AMBULANTE

Se mai ve ne fosse ancora bisogno, la Regione ha chiarito inequivocabilmente che anche le Società di Capitali (SPA ed SRL) potranno gestire l'esercizio di attività su aree pubbliche, dando quindi via libera, anche su questo fronte, alla G.D.O.

Nessun riferimento è invece presente nel documento rispetto alla possibilità di istituire nuovi mercati domenicali che, secondo i dettati dell'art.8 della L.R.10/2001 sono (erano ?) vietati. Attendiamo.....

Infine è da segnalare il richiamo al ben noto divieto di rinnovo automatico delle concessioni decennali rilasciate agli operatori su posteggio dei mercati o delle fiere contestualmente alle autorizzazioni amministrative.

La Regione dispone che al momento si debbono ritenere prorogate in via transitoria le concessioni in essere fino a

Anche in questo caso, attendiamo fiduciosi !

EDICOLE

Da un'attenta lettura di tutte le ultime disposizioni, sembrerebbe che anche la vendita di quotidiani e periodici sia stata liberalizzata, tanto che si fa un gran discutere sull'assoggettabilità dell'inizio di detta attività a semplice S.C.I.A. da presentare in Comune. In ogni caso la Regione ha chiarito che i punti di vendita non-esclusivi non possono essere limitati nella vendita di soli quotidiani o di soli periodici (e quindi possono vendere entrambi i prodotti) e che non possono essere previste distanze minime tra edicola ed edicola o limitazioni all'esercizio non giustificate da particolari motivi di interesse pubblico.

CARBURANTI

Anche per queste attività devono ritenersi superate tutte le norme Regionali che prevedono un parametro numerico predefinito, distanze, superficie minima delle aree di servizio nonché ai requisiti minimi riferiti ai prodotti ed ai servizi integrativi che obbligatoriamente devono essere presenti nei distributori.

L'ESONERO DELLE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE PER GLI ACQUISTI DEI TURISTI EXTRAUE

Con un recente provvedimento del 2 luglio scorso, l'Agenzia delle Entrate ha aggiornato la normativa vigente che prevede l'indicazione del conto corrente nel quale versare gli incassi delle operazioni relative a cessioni effettuate da commercianti al minuto, alberghi e ristoranti a persone fisiche non comunitarie e non appartenenti ad uno stato SEE (Spazio Economico Europeo) con le quali sono consentite, in deroga alla normativa italiana, operazioni in contanti oltre il limite fissato di € 1.000,00 e fino alla somma massima di € 15.000,00.

Pertanto gli operatori commerciali individuati che vogliano usufruire del maggior limite fino a € 15.000,00 per le operazioni di incasso in contanti da parte di "turisti" extraUe devono:

- Inviare una comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate in via telematica utilizzando un apposito modello e indicando il c/c utilizzato nel quale versare il contante incassato entro il primo giorno feriale successivo all'operazione, consegnando alla banca/posta copia della ricevuta dell'invio della predetta comunicazione;
- fotocopia del passaporto;
- autocertificazione della cittadinanza e residenza sottoscritta dal cliente straniero.

